



# MM N. 563/2024

Piano d'emergenza comunale – pericoli naturali

Richiesta di credito di investimento:  
CHF 86'000.00 (IVA inclusa)

Commissione competente: Gestione

## Sommario

1. Considerazioni	3
2. Riassunto	3
3. Procedura d'approvazione del progetto	4
4. Tempistiche di realizzazione	4
5. Riassunto del preventivo $\pm 10\%$	4
6. Sussidi	4
7. Incidenza sulla gestione corrente	5
8. Conclusioni	5
9. Dispositivo	6

## 1. Considerazioni

Per poter sviluppare una gestione integrale dei rischi naturali, il Cantone con la collaborazione dei Comuni, dei Patriziati e dei Consorzi promuove 4 assi d'intervento che sono la conoscenza dei pericoli naturali presenti sul territorio, la prevenzione dell'esposizione delle persone e dei beni importanti, la protezione laddove ne sussista un deficit per persone e beni importanti nonché il monitoraggio, la prevenzione e la gestione delle situazioni eccezionali in modo da limitare il più possibile i danni.

## 2. Riassunto

Nell'ambito descritto in precedenza lo strumento principe a disposizione dei Comuni è il piano d'emergenza. Questo documento permette di codificare attraverso delle schede redatte "ad hoc" il monitoraggio accresciuto delle situazioni di rischio, informare adeguatamente la popolazione, effettuare sbarramenti preventivi di vie di transito, mettere in sicurezza preventivamente persone e beni e se necessario evacuare comparti specifici con rischio accresciuto.

La base legale che permette di redigere un piano d'emergenza comunale è ancorata nella **Legge sui Territori** interessati da **Pericoli Naturali** (in seguito LTPNat) secondo la quale sulla base dei **Piani delle Zone di Pericolo** (in seguito PZP) e tenuto conto dei potenziali danni a persone e beni materiali considerevoli, si devono adottare adeguate misure di gestione del rischio. Oltre a ciò, viene precisato che i Municipi elaborano i piani d'emergenza e istituiscono commissioni locali, mentre il Cantone assicura il supporto tecnico per la stesura di suddetti piani e durante le fasi di emergenza, nonché promuove la formazione dei membri delle commissioni locali.

A dipendenza del grado di rischio potranno essere implementate misure di prevenzione a carattere pianificatorio, misure tecniche di premunizione e risanamento, misure organizzative e decisioni d'urgenza di limitazione, divieto d'uso o evacuazione degli edifici esistenti.

Il piano d'emergenza è composto da un presidio territoriale, dal dossier operativo ed eventualmente da supporti informatici. In particolare, il ruolo principale è assunto dal Presidio Territoriale che è composto da un presidente (di regola un rappresentante dell'Esecutivo) e da un Gruppo Tecnico (il coordinatore è di regola un funzionario dell'amministrazione comunale). A seguito degli eventi che si manifestano sul territorio il Presidio Territoriale, per voce del suo presidente comunica, interagisce e si coordina con l'Esecutivo e i partner esterni (Polizia, pompieri, protezione civile, eccetera). Il Presidio Territoriale non si sostituisce all'Esecutivo ma bensì ha funzione di informarlo in ambito tecnico e sull'evoluzione delle situazioni affinché quest'ultimo possa prendere le proprie decisioni.

### 3. Procedura d'approvazione del progetto

Nel merito della procedura il Municipio incarica un progettista e richiede una promessa di finanziamento al Dipartimento del Territorio (in seguito DT). Una volta deliberato il mandato, l'Esecutivo richiede il riconoscimento del sussidio che va inoltrato in questo caso all'Ufficio Corsi d'Acqua (in seguito UCA). La gestione del progetto è garantita dall'Ufficio Tecnico Comunale con la consulenza del DT. Al termine dei lavori il DT approva il dossier operativo, il relativo piano d'emergenza e riconosce il sussidio.

### 4. Tempistiche di realizzazione

Tenendo conto dei termini di crescita in giudicato di tutte le decisioni relative al presente progetto (senza tenere conto di eventuali procedure ricorsuali), si ipotizza che la redazione del piano d'emergenza si possa svolgere durante l'arco di un anno presumibilmente a partire da settembre 2024.

### 5. Riassunto del preventivo $\pm 10\%$

Descrizione	Valuta	Importo
Allestimento del Piano d'Emergenza	CHF	77'240.00
Spese per riproduzioni circa 3%	CHF	2'317.20
Totale 1	CHF	79'557.20
Imposta sul Valore Aggiunto 8.1% e arrotondamenti	CHF	6'442.80
<b>Totale investimento lordo (IVA inclusa e arrotondamenti)</b>	<b>CHF</b>	<b>86'000.00</b>
Sussidi dell'80% da parte di UCA	CHF	68'800.00
<b>Totale investimento netto</b>	<b>CHF</b>	<b>17'200.00</b>

### 6. Sussidi

Per il presente progetto il DT concede un sussidio dell'80%. Vista la conformazione geografica e i pericoli presenti all'interno del confine giurisdizionale del Comune di Arbedo-Castione, i referenti per il DT sono i funzionari dell'UCA. In data 22 gennaio 2024 l'UCA ha comunicato allo scrivente Municipio la sua promessa di sussidio.

## 7. Incidenza sulla gestione corrente

Per il calcolo dell'incidenza sul conto economico, si adottano i seguenti parametri:

Tasso di interesse: 2.60%

Ammortamento: l'intervento è contabilmente considerato nella categoria "Premunizioni e scoscendimenti" ed il tasso di ammortamento previsto a preventivo è del 2.0%. Il calcolo dell'ammortamento è fatto in maniera lineare sulla spesa totale dell'opera finita.

In applicazione delle nuove basi legali e del principio di calcolo fissato dal MCA2, il calcolo dell'ammortamento dell'investimento qui proposto è ipotizzato come segue:

Tipologia	Investimento lordo	Investimento netto	Durata (anni)	Ammortamento annuo
Premunizioni	86'000.00	17'200.00	50	344.00
<b>Totale ammortamento annuale</b>				344.00

In sintesi, si riassume l'impatto sul conto economico (aumenti di spesa):

- Ammortamento (dato costante annuo): CHF 344.00
- Interessi (dato medio su 10 anni): CHF 447.20
- Totale annuo: CHF 791.20

## 8. Conclusioni

La redazione del Piano d'Emergenza permette al Comune di Arbedo-Castione di dotarsi di uno stato maggiore locale con strumenti adatti, procedure specifiche e di essere efficace nel prevenire, proteggere e soprattutto anticipare le situazioni eccezionali in modo da limitare il più possibile i danni in caso della manifestazione di uno o più fenomeni estremi.

## 9. Dispositivo

Preso atto del contenuto del presente Messaggio e fatto riferimento agli atti citati, si invita pertanto il Lodevole Consiglio Comunale a voler

**risolvere:**

- a. È concesso al Municipio un credito di CHF 86'000.00 (IVA e spese incluse) per la realizzazione del piano d'emergenza comunale.**
- b. La spesa del presente progetto è da attribuire al conto degli investimenti del Comune numero 770.5290.013.**
- c. Il ricavo dei sussidi è da attribuire al conto degli investimenti del Comune numero 770.6310.015.**
- d. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, nonché l'art. 25 RGFCC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31.12.2026.**

Cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE

Il vice sindaco  
Pier Gazzoli



Il segretario  
Giuseppe Allegri

*(Handwritten signatures in blue ink)*

**Allegati:**

01. Promessa di sussidio del 22 gennaio 2024 redatta dall'Ufficio corsi d'acqua

telefono +41 91 814 26 81  
 e-mail dt-uca@ti.ch  
 web www.ti.ch/dc

Repubblica e Cantone Ticino  
 Dipartimento del territorio  
 Divisione delle costruzioni

COPIA VTC

Cancelleria comunale Arbedo-Castione

R 25 GEN. 2024

persona incaricata Simone Balzarini

**Ufficio dei corsi d'acqua  
 6501 Bellinzona**

telefono +41 91 814 26 94  
 e-mail simone.balzarini@ti.ch

Municipio del Comune di Arbedo-Castione  
 Via Centro Civico 7  
 6517 Arbedo

Bellinzona 22 gennaio 2024

Ns. riferimento UCA-bas/ps.004 (ID 20310)

### Piano d'emergenza pericoli idrologici, Arbedo-Castione

Signor Sindaco,  
 signori Municipali,

ci riferiamo al vostro scritto del 19.01.2024 inerente all'offerta dello Studio d'ingegneria EcoEng SA del piano d'emergenza comunale. Dopo analisi, possiamo confermare che la stessa è condivisa e preavvisata favorevolmente da parte del nostro Servizio e potrà godere di un tasso di sussidio dell'80%.

Ci teniamo a precisare che, al fine di poter allestire la nostra base legale per il finanziamento del progetto, è necessario che il credito sia già stato approvato dal Municipio e/o dal Consiglio Comunale a seconda delle competenze e che sia consegnata la delibera allo scrivente Ufficio.

Rimaniamo a disposizione per eventuali domande e salutiamo cordialmente.

PER L'UFFICIO DEI CORSI D'ACQUA

Il Capoufficio

Laurent Filippini

L'incaricato

Simone Balzarini